

CONFINDUSTRIA BENEVENTO
BILANCIO 2020
ASSEMBLEA DEI SOCI
18 FEBBRAIO 2021

Edito da:



Confindustria Benevento
Piazza V. Colonna, 8 - 82100 Benevento

Finito di stampare Febbraio 2021
GRAFICHE IUORIO - Benevento

INDICE

Relazione al Bilancio 2020	Pag. 5
Risultati economici	7
Andamento costi e ricavi negli ultimi 6 anni	10
Numero di imprese iscritte e cancellate	11
Stato Patrimoniale	12
Conclusioni	14
Bilancio IV direttiva CEE	15
Stato Patrimoniale	16
Conto Economico	18
Nota integrativa	21
Relazione del collegio dei revisori contabili	31
Unindustria Servizi srl	37
Relazione al Bilancio 2020	41
Bilancio depositato	49

Relazione al Bilancio 2020

Risultati economici

Il bilancio 2020 chiude con un **utile di esercizio di € 57.091**.

Il valore complessivo della produzione (**€ 644.578**) subisce un incremento dell' **8%** rispetto a quello del 2019 (**€ 595.761**).

I **RICAVI** dell'associazione provengono, per circa il 75%, dai contributi associativi, ossia dalle quote che le aziende associate versano all'associazione. Le quote sono determinate nel regolamento contributivo che ogni anno è approvato dall'Assemblea dei Soci. Dal 2013, anno in cui il regolamento ha subito una profonda trasformazione con un abbassamento delle quote sociali di circa il 20%, queste ultime non sono state più toccate e vengono calcolate sulla base del fatturato aziendale. Da segnalare che nel 2021 Confindustria nazionale ha chiesto un innalzamento della quota minima di adesione al sistema a € 1.000.

La voce complessiva dei **contributi € 480.592** (risultato ottenuto sommando i contributi associativi € 476.392 e le quote di iscrizione € 4.200) è incrementato di circa il 3%: un risultato certamente soddisfacente tenuto conto delle difficoltà che hanno investito le imprese con il lungo periodo di lockdown dovuto alla pandemia da Covid-19.

Nella voce ricavi da **ANCE Benevento/ Cassa Edile** pari a **€ 108.135** (17% del totale) sono registrate le quote che Ance Benevento riceve da Cassa Edile e gira in quota parte a Confindustria, in base ad un accordo che disciplina i rapporti organizzativi, di rappresentanza e di servizi delle due componenti associative. Si evidenzia un considerevole incremento dei **provendi diversi (€ 55.851)** la cui composizione per il 2020 è data principalmente dai rimborsi per il personale distaccato presso il Patto Territoriale di Benevento (**€ 10.794**); dalle sopravvenienze attive (**€ 2.040**) nella cui voce sono ricompresi i contributi associativi già portati a perdita, che sono stati poi incassati; dagli introiti derivanti dal contratto di sublocazione con Unindustria Servizi SRL (**€ 3.000**).

Da segnalare i contributi ricevuti per la **decontribuzione SUD** sul Costo del lavoro per € 4.886 e il credito di imposta per spese di locazione e sanificazione per un importo di € 6.028.

Infine, nella voce proventi diversi sono confluite le risorse per l'iniziativa Dona Alternative Digitali promossa da Confindustria Benevento per acquistare notebook da donare alle scuole, che trova la sua contropartita nella voce Costi per Materie Prime (€ 27.779) con un avanzo di € 1.321.

RICAVI	2020	2019	Incr.decr.% 2020/2019
Contributi Associativi	480.592	468.745	3
Ricavi da ANCE - Cassa Edile	108.135	108.969	- 1
<i>Sopravvenienze attive</i>	2.042	7.035	
<i>Altri ricavi - Sublocazione</i>	3.000	1.750	
<i>Altri ricavi</i>		1.597	
Credito di imposta	6.028		
<i>Altri ricavi - personale distaccato (Patto)</i>	10.795	7.665	
<i>Ricavi per decontribuzione SUD</i>	4.886		
Contributi per iniziativa DAD	29.100		
Altri ricavi e proventi (Totale)	55.851	18.047	
TOTALE	644.578	595.761	8

Tabella 1 – Composizione dei ricavi – valori in euro

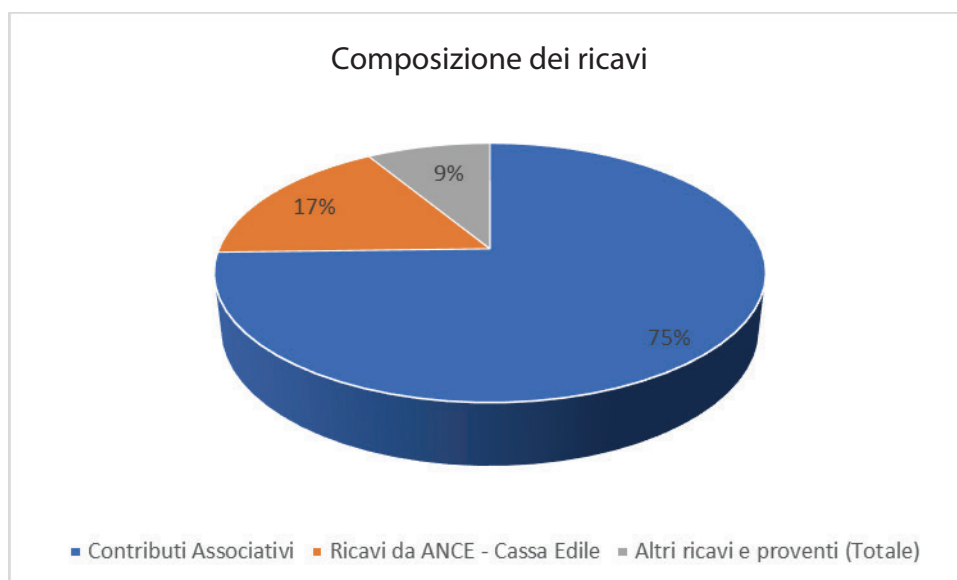


Grafico 1 – Composizione dei ricavi

I **COSTI** della produzione pari complessivamente a **€ 578.968** registrano un lieve incremento del **7%** rispetto a quelli dell'esercizio precedente **€ 541.219**, che tuttavia scende al 2% se si considerano i costi al netto di quelli sostenuti per l'acquisto dei computer a valere sull'iniziativa DAD.

Gli **Oneri Diversi** di Gestione, voce nella quale vengono iscritte le perdite su crediti, rilevano un incremento del 39%, addebitabile soprattutto alle perdite su crediti (€ 68.380).

I **costi per il personale (€ 319.247)** restano in linea con quelli dello scorso anno e incidono per circa il 55% sul totale del valore della produzione, con un decremento del 4%.

Sono più o meno stabili i contributi al sistema associativo (€ 56.987) e i costi relativi ai servizi (€ 64.912), nei quali sono da iscriversi quelli per le attività di promozione associativa.

I costi per il godimento di beni terzi hanno un incremento del 13%.

Costi	2020	2019	Incr.decr.% 2020/2019
Contributi al sistema Confindustria	56.987	58.340	- 2
Costi per servizi e prom. associativa	64.912	67.633	- 4
Costi per godimento di beni di terzi	28.542	25.274	13
Costi per il personale	319.247	332.824	- 4
Ammortamenti	7.341	3.708	98
Oneri diversi di gestione	74.160	53.440	39
Acquisto dispositivi digitali DAD	27.779		
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	578.968	541.219	7

Tabella 2 – Composizione dei costi – valori in euro

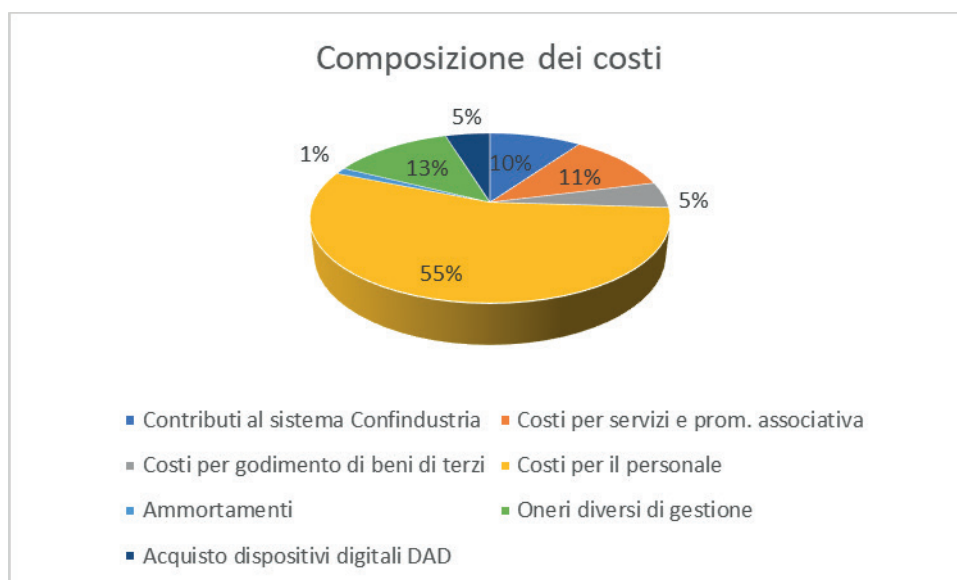


Grafico 2 – Composizione dei costi

Andamento costi e ricavi negli ultimi sei anni

A partire dal 2015 i ricavi si mantengono sempre superiori ai costi, situazione che ha consentito all'associazione non solo di ridurre l'ammontare dei debiti pregressi, ma anche di accantonare alcune riserve per portare avanti l'ambizioso progetto di acquisto di una sede di proprietà (di cui nella parte più avanti della relazione).

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Costi	557.989	595.697	589.843	551.474	541.219	578.968
Ricavi	558.881	614.934	616.840	613.105	595.761	644.578

Tabella 3 – Andamento costi e ricavi dal 2015 al 2020 – valori in euro

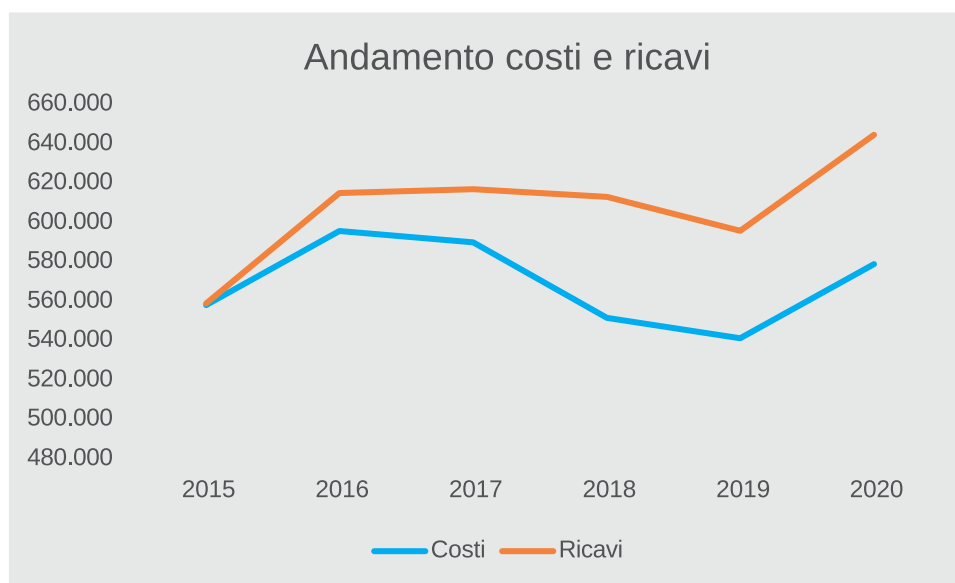


Grafico 3 - Andamento costi e ricavi dal 2015 al 2020

Numero di imprese iscritte e cancellate

Il turn over delle imprese associate resta sempre molto alto in particolare nella fascia di imprese piccole, il cui contributo associativo è inferiore a € 1.000.

Le cancellazioni sono per lo più dovute ad una politica contributiva particolarmente severa. Infatti, le aziende morose, dopo un certo lasso temporale (massimo due anni) vengono espulse d'ufficio, in modo da avere una gestione economica veritiera e non falsata da crediti inesigibili.

Anno	iscrizioni	cancellazioni	saldo
2015	13	8	5
2016	71	23	48
2017	44	31	13
2018	34	25	9
2019	27	29	-2
2020	31	24	7
TOTALE	220	140	80

Tabella 4 – Saldo iscrizioni e cancellazioni dal 2015 al 2020

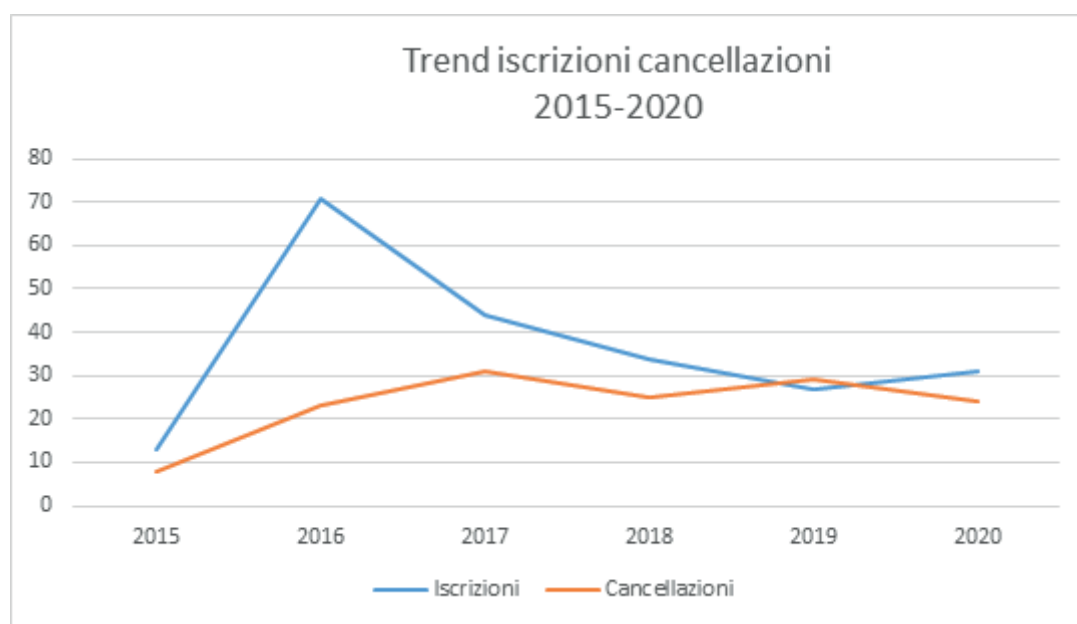


Grafico 4 - Andamento iscrizioni e cancellazioni dal 2015 al 2020

Stato patrimoniale

Il totale dell'**attivo** nel 2020 è pari a **€ 671.520** e subisce un lieve decremento **-3%**, addebitabile allo stralcio delle quote iscritte in bilancio per il Fondo straordinario per l'acquisto sede.

Dopo attenta valutazione, infatti, il Consiglio Generale con delibera dell'8 febbraio 2021, ha ritenuto di rendere inesigibili quote per un importo corrispondente a € 81.022 al fine di rappresentare in bilancio una situazione patrimoniale e finanziaria più veritiera.

Fondo straordinario sede Situazione quote	2018	2019	2020	TOTALE
Contributi straordinari richiesti	218.227	224.206		442.432
Contributi straordinari versati	33.750	37.505	24.800	96.055
Crediti vantati nei confronti dei soci	184.477	186.701		346.377
Stralcio quote inesigibili delibera Delibera Consiglio Generale 08-02-2021			- 81.022	- 81.022
Valore dei crediti vs/soci in bilancio al 31/12/2020				265.355

Tabella 5 – Situazione quote Fondo Straordinario Sede - valori in euro

Al 31 dicembre 2020 il Fondo Straordinario per l'acquisto della sede ha dunque un valore pari a **€ 386.960** (si veda tabella n.6) e per una lettura più chiara del bilancio, è stato spostato l'intero importo della "Riserva per sede da utili 2018" pari a €. 25.550,00, alla "Riserva da vers. per acquisto sede".

	Composizione del fondo straordinario sede	TOTALE
A	Quote versate	96.055
B	Riserva per sede utili 2018	25.550
C	Deposito Postale per sede (A+B)	121.605
D	Crediti verso soci per acquisto sede	265.355
E	Riserva da versamento per acquisto sede (C+D)	386.960

Tabella 6 – Composizione del Fondo Straordinario Acquisto sede al 31 dicembre 2020 - valori in euro

Il Fondo Straordinario per l'acquisto della sede è depositato sul Conto Corrente Postale n.00013047824 intestato a Confindustria Benevento. Su tale conto confluiscono anche alcune quote contributive ordinarie versate da aziende che aderiscono a Confindustria per effetto di accordi nazionali (es. Enel, TIM).

Analizzando i **crediti associativi lordi**, riferiti alle quote ordinarie degli anni 2019 e 2020, si evince che il loro ammontare pari a **€ 317.177** è aumentato rispetto all'anno precedente **€ 274.870**.

Questo incremento è addebitabile al fatto che le convenzioni stipulate a livello nazionale con alcune aziende, sono state rinnovate a fine anno, facendo slittare gli incassi nel mese di gennaio 2021.

Occorre, comunque, tenere in considerazione che l'importo dei contributi provenienti da tali accordi, andrà progressivamente diminuendo per effetto di un disimpegno di queste aziende dal sistema Confindustria. Anche nel 2020, l'Associazione ha proceduto ad uno stralcio integrale dei crediti

antecedenti agli ultimi due anni di esercizio, utilizzando il Fondo di Svalutazione Crediti.

La gestione dei contributi associativi, grazie all'introduzione di una procedura automatizzata di richiesta e di sollecito delle somme e l'attivazione di un legale per i crediti incagliati, consente all'associazione di recuperare, sebbene in un lasso temporale di almeno due anni, una percentuale di circa l'84% di quanto richiesto, come si evince dalla tabella sottostante.

ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Contributi richiesti	447.250	455.306	476.800	468.745	480.592
Incassati al netto delle Transazioni	362.650	397.404	407.941	372.736	258.839
Percentuale d' incasso	81,08 %	87,28 %	85,56 %	79,52 %	53,86 %

Tabella 7 – Percentuale di incasso al 31 dicembre 2020 - valori in euro

I conti importanti del **passivo** che vanno a rettificare le voci dell'attivo, sono costituiti dal **Fondo di Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie** (€ 96.010) e dal **Fondo di svalutazione crediti** (€ 129.751).

In particolare con riferimento al primo, le **partecipazioni finanziarie** risultano ormai definitivamente azzerate nel loro valore, una scelta che appare necessaria alla luce della loro natura.

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	
Fondazione Mezzogiorno Tirrenico	61.980
Unindustria Servizi SRL	10.000
Il sole24ore SPA	9.851
Patto Territoriale Provincia di BN	4.800
GAL Fortore Tammaro	3.873
GAL Titerno	2.582
GAL Partenio	2.195
GAFI SUD	250
Istedil	479
TOTALE	96.010

Tabella 8 – Partecipazioni finanziarie - valori in euro

FONDO DI SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	
Fondo Svalutazioni Partecipazioni al 31/12/2019	94.375
Incremento	1.635
Fondo Svalutazioni Partecipazioni al 31/12/2020	96.010

Tabella 9 – Fondo svalutazione partecipazioni finanziarie - valori in euro

VALORE NETTO DELLE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	
Valore netto partecipazioni	0

Tabella 10 – Valore Netto Partecipazioni Finanziarie - valori in euro

Con riferimento, invece, al Fondo di Svalutazione dei Crediti Associativi, esso risulta in linea con quello dello scorso anno. Nella tabella 11 è possibile verificare come si determina il fondo.

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
	DARE	AVERE
Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2019		126.837
Utilizzo fondo nell'anno 2020 per perdite su crediti	65.467	
Residuo fondo svalutazione		61.371
Incremento del Fondo (Previsione di perdite sui crediti iscritti in bilancio meno il residuo del Fondo di Svalutazione già accantonato)		68.380
Totale Fondo Svalutazione CREDITI al 31/12/2020		129.751

Tabella 11 – Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti - valori in euro

Il totale dei **debiti** pari a € 88.641, registra un leggero incremento del 6% rispetto al 2019 (€ 85.533), addebitabile al ritardo nei pagamenti dei contributi al sistema associativo. Si segnala, che nel 2020 è stata chiusa la voce “transazioni dipendenti”.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fornitori	31.706	11.376	13.850	9.500	8.353	6.043
Unindustria servizi s.r.l.	59.164	54.480	35.721	12.200	0	4.880
Transazioni dipendenti	-	50.000	48.236	32.156	16.076	0
Enti previdenziali	21.833	25.056	21.601	21.200	21.519	19.225
Erario	9.383	11.529	8.408	9.385	10.057	10.142
Debiti vs Associazioni di Sistema	91.363	80.078	61.848	27.899	27.527	48.000
Anticipi	11.202		750			350
TOTALE DEBITI	224.651	232.519	190.414	112.341	83.533	88.640

Tabella 12 - Evoluzione dei debiti dal 2015 al 2020 - valori in euro

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, anche perché l'approvazione del bilancio, diversamente dagli altri anni, è stata anticipata al mese di febbraio per consentire la chiusura gestionale della Presidenza uscente e l'avvio della nuova.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, e tenuto conto della evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2021, in particolare della gravissima situazione economica che ha investito il Paese e anche la provincia di Benevento a seguito della pandemia da COVID-19, si propone di destinare a RISERVA, l'utile di bilancio pari a € 57.091.

Bilancio IV direttiva CEE

STATO PATRIMONIALE

Voce	Descrizione	Esercizio al 31/12/2020		Esercizio al 31/12/2019		Variazioni 2020/2019
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
1	ATTIVO					
1.A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		265.355		371.177	-29%
	Crediti verso soci per acquisto sede	265.355		371.177		
1.B	IMMOBILIZZAZIONI					
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.854		5.470	-66%
	Software di proprieta' capitalizzato			1.761		
	SITO WEB	1.854		3.709		
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		13.248		1.950	579%
	Impianti specifici	5.734				
	Mobili e arredi	20.287		18.877		
	Macchine d'ufficio elettroniche	20.311		12.431		
	F.do ammortamento impianti specifici	-1.147				
	F.do ammortamento mobili e arredi	-19.046		-18.877		
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-12.891		-10.481		
1.B.3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				1.635	
	Fondazione mezzogiorno Tirreno	61.980		61.980		
	Patto territoriale della Pro. Bn srl	4.800		4.800		
	Gal Partenio	2.195		2.195		
	Istedil	479		479		
	Gal Fortore Tammaro	3.873		3.873		
	Unindustria Servizi S.r.l.	10.000		10.000		
	GA.Fi. Sud s.r.l.	250		250		
	Gal Titerno	2.582		2.582		
	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	9.851		9.851		
	F.do svalut. partecip. in altre imprese	-96.010		-94.375		
1.B.TOT	Totale immobilizzazioni (B)		15.102		9.055	67%
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE					
1.C.2	CREDITI		192.225		150.820	27%
	Clienti terzi Italia	317.177		274.870		
	Depositi cauzionali vari	1.800		1.800		
	Crediti v.Ance Benevento			151		
	Credito c. soci Unindustria srl	3.000		836		
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-129.751		-126.837		
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE		198.838		158.966	25%
	Banca c/c	77.103		61.989		
	Deposito postale per sede	121.605		96.805		
	Cassa contanti	130		172		
1.C.TOT	Totale attivo circolante (C)		391.063		309.786	26%
1.TOT	Totale ATTIVO		671.520		690.018	-3%
2	PASSIVO					
2.A	PATRIMONIO NETTO					
2.A.4	Riserva legale		105.803		65.919	
	Riserva legale	105.803		65.919		
2.A.6	Altre riserve		386.960		467.982	

	Riserva da ver.per acquisto sede	386.960		442.432		
	Riserva per sede da utili 2018			25.550		
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio		57.091		39.884	
2.A.TOT	TOTALE PATRIMONIO NETTO		549.853		573.785	-4%
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		33.026		32.700	1%
	Fondo TFR	33.026		32.700		
2.D	DEBITI		88.640		83.533	6%
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	4.880		1.029		
	Fornitori terzi Italia	6.043		7.324		
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	10.053		9.941		
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	88		116		
	INPS dipendenti	8.121		12.379		
	INAIL dipendenti/collaboratori	2.787		2.781		
	PREVINDAI	5.537		3.592		
	PREVIRAS	2.779		2.768		
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	350				
	Debito Confindustria	20.000				
	Debiti Federmeccanica	8.767		8.767		
	Debiti Federturismo	11.700		11.700		
	Debito Confindustria Campania	7.534		3.760		
	Debito DIH			3.300		
	Personale c/liquidazione			16.076		
2.TOT	Totale PASSIVO		671.520		690.018	-3%

CONTO ECONOMICO

Voce	Descrizione	Esercizio al 31/12/2020		Esercizio al 31/12/2019		Variazioni 2020/2019
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		588.727		577.714	2%
	Ricavi Cassa Edile	108.135		108.969		
	Contributi associativi	476.392		464.995		
	Quote iscrizioni	4.200		3.750		
3.A.5	Altri ricavi e proventi					
3.A.5.2	Ricavi e proventi diversi		55.851		18.047	
	Contributi per computer DAD	29.100				
	Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	2.040		7.290		
	Arrotondamenti attivi diversi	2				
	Credito di imposta	6.028				
	Altri ricavi e proventi imponibili	13.792		10.757		
	Ricavi per decontribuzione sud	4.886				
	Differenza di arrotondamento all' EURO	3				
3.A.5.TOT	Totale altri ricavi e proventi		55.851		18.047	209%
3.A.TOT	Totale valore della produzione		644.578		595.761	8%

COSTI

3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		84.766		58.340	
	Contributo Confindustria	40.000		40.000		
	Contributo Confindustria Campania	15.067		15.040		
	Contributo Campania DIH	1.920		3.300		
	Acquisto computer DAD	27.779				
3.B.7	Costi per servizi		64.912		67.633	-4%
	Servizi di consulenza	17.080				
	Spese telefoniche ordinarie	5.568		5.475		
	Energia elettrica	3.522		3.428		
	Gas			737		
	Pulizia locali	586		586		
	Manutenzione sito web	2.814		1.590		
	Spese assistenza informatica	2.083		2.634		
	Consulenze legali	1.768		768		
	Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	305				
	Organizzazione eventi	19.615		38.726		
	Spese postali	215		50		
	Gestione fotocopiatrici	2.713		4.319		
	Premi di assicuraz.non	318		264		
	obblig.deducibili					
	Servizi smaltimento rifiuti	203		195		
	Spese generali varie	3.832		4.539		

	Giornali	373		1.260		
	Ricerca, formazione e addestramento	610		610		
	Sicurezza Lavoro dipendente	1.025				
	Commissioni e spese bancarie	2.284		2.454		
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi		28.541		25.274	13%
	Canoni locazione immobili deducibili	22.050		17.640		
	Spese condominiali e varie deducibili	1.270		2.108		
	Canoni per utilizzo licenze software	4.414		5.526		
	Materiali manutenzioni diverse	808				
3.B.9	Costi per il personale					
3.B.9.a	Salari e stipendi		239.197		251.252	
	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	239.052		247.140		
	Indenn.trasf.e altri rimb.spese dip.ord.	145		4.113		
3.B.9.b	Oneri sociali		63.630		65.322	
	Contributi INPS dipendenti ordinari	62.210		63.566		
	Premi INAIL	1.420		1.756		
3.B.9.cde	Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi		16.420		16.250	
3.B.9.cde.c	Trattamento di fine rapporto		16.420		16.250	
	Quote TFR dipend.ordinari	16.420		16.250		
3.B.9.TOT	Totale costi per il personale		319.247		332.824	-4%
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni					
3.B.10.abc	Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		7.341		3.708	98%
3.B.10.abc.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		3.615		2.874	
	Amm.to civilistico software capitalizz.	3.615		2.874		
3.B.10.abc.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		3.726		834	
	Amm.to civilistico impianti specifici	1.147				
	Amm.to civilistico mobili e arredi	169				
	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	2.410		834		
3.B.10.TOT	Totale ammortamenti e svalutazioni		7.341		3.708	98%
3.B.14	Oneri diversi di gestione		74.160		53.440	39%
	Diritti camerali	348		732		
	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	2.127		2.336		
	Spese, perdite e sopravv.passive deduc.			3.330		
	Cancelleria varia	592		3.112		
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	2.427		2.700		
	Perdite su crediti deducibili	68.380		41.230		
	Sopravv.passive non gestionali deducib.	285				
3.B.TOT	Totale costi della produzione		578.968		541.219	7%
3.DIFF_TOT	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		65.610		54.542	20%

3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
3.D.19	Svalutazioni					
3.D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni		1.635		2.880	
	Sval.partecipaz.in altre imprese	1.635		2.880		
3.D.19.TOT	Totale svalutazioni		1.635		2.880	-43%
3.D.TOT	Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)		-1.635		-2.880	
3.RIS_ANT E	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		63.975		51.662	24%
3.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
3.20.1	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		6.884		11.777	
	IRAP corrente	6.884		11.777		
3.20.TOT	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		6.884		11.777	-42%
3.21	Utile (perdita) dell'esercizio		57.091		39.884	
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)		57.091		39.884	43%
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)		57.091		39.884	43%

Nota integrativa

Nota Integrativa Confindustria

Introduzione

Signori associati,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31.12.2020.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Signori Associati, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 57.091.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2020 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso i soci finalizzati all'acquisto della sede

I crediti verso i soci finalizzati all'acquisto della sede, sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale e concorrono ad aumentare il Patrimonio della Associazione. Essi trovano il loro fondamento giuridico nella delibera dall'assemblea dei soci del 25 giugno 2018 e sono stati valutati a valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<i>Voci immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Periodo</i>
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5 anni in quote costanti</i>

Le immobilizzazioni sono riferite al software gestionale e al sito Web.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono riferite ai beni di uso durevole utilizzati dall'associazione. Si tratta, in particolare, di arredi, impianti e macchine di ufficio.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti, relativi all'acquisto di computer portatili, del computer per il server e di telecamere con termoscanner (misure di contrasto COVID-19).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono date da partecipazioni in imprese controllate o collegate sono state valutate al costo di acquisizione. Per la loro natura sono state svalutate in un apposito fondo al passivo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.470	31.308	96.010	132.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	29.358	94.375	123.733
Valore di bilancio	5.470	1.950	1.635	9.055
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizione	-	15.024	-	15.024
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	-	
Ammortamento dell'esercizio	3.615-	3.726	1.635	8.976
Totale variazioni	(3.615)	11.298	(1.635)	6.048
Valore di fine esercizio				
Costo	1.854	46.332	96.010	144.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	33.084	96.010	129.093
Valore di bilancio	1.854	13.248	-	15.102

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante accantonamento di un Fondo Svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 129.751.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI	150.820	41.405	192.225	192.225
DISPONIBILITA' LIQUIDE	158.966	39.872	198.838	198.838
Totale	309.786	81.277	391.063	391.063

Passivo

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole voci sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Riserva legale	65.919	39.884	-	-	105.803
Utile (perdita) dell'esercizio	39.884	-39.884	57.091		57.091
Riserva da ver.per acquisto sede	467.982	-81.022			386.960
Totale	573.785	-81.022	57.091		549.853

Con riferimento alle variazioni intervenute nel patrimonio netto, va evidenziata la riserva da versamenti per l'acquisto della sede, che è stata ridotta di €. 81.022 a seguito dello stralcio di alcune quote ritenute inesigibili, la destinazione dell'utile 2019 al Fondo di riserva pari a euro 39.884, e l'utile conseguito nell'esercizio pari a €. 57.091.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali. Le quote maturate nell'anno sono state versate ai Fondi di Previdenza Complementare, mentre le rivalutazioni, effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, sono state accantonate al Fondo.

L'ammontare del Fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti, formatosi prima della scelta del versamento ai Fondi Previdenziali. Si rileva che nel corso del 2020 non sono stati erogati acconti, né utilizzate quote per le cessazioni di rapporti di lavoro.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	32.700	326		33.026
Totale	32.700	326		33.026

Le variazioni intervenute nel fondo sono relative all'accantonamento della rivalutazione ISTAT sul fondo preesistente.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	83.532	5.107	88.640	88.640
Totale	83.532	5.107	88.640	88.640

CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- i contributi associativi;
- le rimesse di ANCE Benevento da Cassa Edile;
- le quote d'iscrizione

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	6	6

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono riferite all'IRAP di competenza relativa al costo del personale.

Signori Soci,

vi confermo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2020 e a destinare al Fondo di Riserva Legale il risultato d'esercizio pari a €. 57.091.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Benevento, 10 febbraio 2021

Il Presidente
Filippo Liverini

Relazione del collegio dei revisori contabili

Agli Associati di Confindustria Benevento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi, alle leggi ed ai criteri usati per la formazione del bilancio, precisando che gli stessi sono conformi alle norme del Codice Civile, laddove applicabili ad associazioni senza fini di lucro, integrate con i principi contabili degli Enti non profit predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente relazione tiene conto, altresì, della circostanza che Confindustria Benevento non è obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/2010. Il nostro incarico, infatti, è conferito a titolo volontario in base a quanto previsto dall'articolo 13 dello statuto.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, approvato dal Consiglio Generale del 8 febbraio 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 57.091, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

In merito a tale bilancio d'esercizio riferiamo quanto segue.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	265.355	371.177	-105.822
IMMOBILIZZAZIONI	15.102	9.055	6.047
ATTIVO CIRCOLANTE	391.063	309.786	81.277
Totale attivo	671.520	690.018	-18.498

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
PATRIMONIO NETTO	549.854	573.785	-23.931
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.026	32.700	326
DEBITI	88.640	83.533	5.107
Totale passivo	671.520	690.018	-18.498

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	644.578	595.761	48.817
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.727	577.714	11.013
Altri ricavi e proventi	55.851	18.047	37.804
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	578.968	541.219	37.749
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	65.610	54.541	11.069
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)			0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	-1.635	-2.880	1.245
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	63.975	51.661	12.314
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	6.884	11.777	-4.893
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	57.091	39.884	17.207

Nell'ambito dell'attività svolta, secondo i principi dettati dall'OIC, la revisione è stata pianificata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. In tale ambito, il procedimento adottato ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In base alle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione al bilancio e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Come illustrato nella nota integrativa, il Consiglio di Presidenza ha fatto riferimento ai principi e criteri contabili per gli enti non commerciali, e ove applicabili a tali enti le norme generali italiane sul bilancio, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente alle nostre attività sul bilancio consuntivo, abbiamo vigilato sull'iscrizione in Bilancio della quota dei crediti verso i soci per l'acquisto della sede, deliberato dall'assemblea dei soci del 25 giugno 2018.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, si è verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del presente Bilancio .

Benevento 12 febbraio 2021

Il Collegio dei Revisori Contabili

Fabrizio Russo

Claudio Zollo

Alessandro Trusio



UNA RETE DI SERVIZI PER LA TUA IMPRESA

Relazione al Bilancio 2020

Risultati economici - Unindustria Servizi Srl

La società Unindustria Servizi SRL partecipata al 100% da Confindustria, chiude il bilancio 2020 con un utile di esercizio di € 1.256 che sarà destinato a riserva.

Ricavi

I RICAVI registrano una contrazione significativa (circa il 32%), sulla quale ha inciso, in maniera considerevole, la pandemia da COVID 19 che, nella sostanza, ha azzerato molte progettualità e impedito che venisse portata avanti la programmazione soprattutto riguardo alcuni servizi.

Composizione RICAVI	2020	2019
RICAVI DA PRESTAZIONI	117.142	175.049
<i>Formazione</i>	40.864	18.212
<i>Prestazioni verso Confindustria</i>	10.000	
<i>Innovazione</i>	26.667	
<i>Servizi energetici</i>	2.300	
<i>Export</i>	14.850	21.400
<i>Privacy</i>	7.200	20.790
<i>Organizzazione eventi</i>	6.000	68.230
<i>Lavoro e welfare</i>	5.136	3.408
<i>Finanza agevolata</i>	4.126	
<i>Servizio Fiere</i>		36.135
<i>Varie (sale + hostess)</i>		273
ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.822	8.568
TOTALE RICAVI	124.964	183.617

Tabella 1 – Composizione dei ricavi – valori in euro

Le attività della Unindustria ruotano intorno a quattro macro aree di riferimento:



Consulenza e servizi

1. Apertura ai mercati esteri

La società è accreditata presso il MISE per la fornitura di voucher per l'internazionalizzazione, spendibili per ottenere un TEM (Temporary Export Manager) in azienda e vanta significative collaborazioni con export manager qualificati. Unindustria SRL opera sia su iniziative collettive che coinvolgono più imprese, che su servizi a domanda individuale.

Nel 2020 questa voce subisce un significativo decremento a causa della sospensione di tutte le fiere nazionali e internazionali, che ha costretto la società a bloccare una serie di iniziative già in programma.

La società è riuscita comunque a concludere il percorso di affiancamento, richiesto da una impresa associata e a gestire una importante missione di incoming organizzata da ICE che ha portato il 4 febbraio 2020 oltre 40 buyers esteri ad incontrare aziende del settore alimentare.

In questa logica è da intendersi anche l'attività di affiancamento alla sezione Lavorazioni Alimentari nel progetto di valorizzazione del marchio Gustasannio, che prevede un restyling del logo, l'apertura di una vetrina su un primario digital market ed un supporto consulenziale alle imprese aderenti.

Il fatturato generato da questa area è stato di € 14.850.

2. Lavoro, Welfare, Tirocini, Servizi Sindacali

Sul fronte lavoro, welfare e servizi sindacali, Unindustria eroga servizi principalmente ad aziende non associate che chiedono assistenza a Confindustria per conciliazioni, assistenza straordinaria e attivazione procedure ammortizzatori sociali.

In considerevole crescita anche l'attività dei Tirocini Formativi (gratuiti per le imprese associate, ma a pagamento per i non soci). Inoltre è ormai operativo il servizio di redazione buste paga.

Il fatturato generato da quest' area nel 2020 è stato di € 5.136 a fronte dei 3.408 dello scorso anno. Non si registrano costi aggiuntivi perché i servizi sono erogati in house da personale di Confindustria e Unindustria.

3. Consulenza in materia di privacy e sicurezza

Unindustria ha risposto con tempestività ad una esigenza di consulenza richiesta dal mercato relativamente alla necessità di adeguare la normativa in materia di privacy avvalendosi di collaboratori esterni.

Il fatturato generato da questa area nel 2020 è stato di € 7.200.

4. Energia e utilities

Da circa 10 anni Unindustria organizza un gruppo di acquisto sull'energia elettrica, trattando il prezzo migliore sul mercato. A questa attività affianca un check up gratuito in tema di risparmio energetico. A partire dal 2020 Unindustria ha stipulato una collaborazione con Assolombarda Servizi che consente importanti vantaggi, non solo nella fase di acquisto dell'energia, ma soprattutto nell'analisi delle fatture e nella parte consulenziale.

Il fatturato generato da questa area nel 2020 è stato € 2.300.

5. Finanza Agevolata

La struttura di Confindustria Benevento, grazie ad una crescita maturata nel corso del tempo, è oggi in grado di assistere le imprese nella presentazione e rendicontazione di piccole pratiche per ricevere contributi ed incentivi.

Il fatturato generato da quest'area è stato pari a € 4.126.

Non si registrano costi aggiuntivi perché i servizi sono erogati in house da personale di Confindustria e Unindustria.

Il contributo di Confindustria Benevento sul fatturato generato dalla attività di Consulenza e Servizi è pari ad € 14.000.



Eventi e promozione del territorio

La società organizza eventi per Confindustria Benevento. Ma la comprovata esperienza nel settore e l'affidabilità dei nostri partner hanno permesso alla società di organizzare anche eventi esterni. In particolare, annoveriamo tra i clienti più prestigiosi SCABEC – società partecipata da Regione Campania e GESESA.

Il fatturato generato da questo servizio nel 2020 è stato pari ad € 6.000, interamente versato da Confindustria Benevento.



Innovazione

La Unindustria Servizi SRL nel 2019 è stata inserita nell'elenco delle società di «Innovation Manager» riconosciute dal MISE. Grazie a questo riconoscimento è entrata in contatto con diverse realtà industriali e si candida ad offrire qualificati servizi anche sfruttando la rete dei DIH. Nel 2020 ha realizzato consulenza per una sola azienda per la quale si è avvalsa di collaborazioni esterne.

Il fatturato generato da questa area è pari € 26.667.

Formazione

La Unindustria Servizi SRL a settembre 2019 è stata accreditata come Ente Regionale di formazione ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per la progettazione e realizzazione di corsi.

In questo momento sta gestendo un importante bando INAIL sulla formazione in materia di sicurezza. Va segnalata l'apertura della società a collaborazioni esterne che la supportano nella fase progettuale e le hanno consentito di partecipare anche a bandi Fondimpresa e Fondirigenti.

Il fatturato generato da questa area è stato di € 40.864.

Confindustria ha contribuito per € 4.000,00.



Grafico 1 – Composizione dei ricavi per aree tematiche

Costi

L'ammontare complessivo dei costi (**€ 123.517**) subisce una contrazione, speculare a quella dei ricavi. Appare evidente che la spesa più significativa è quella per **servizi**: una destinazione coerente con la natura stessa della società, che peraltro ha una struttura estremamente snella e pertanto si avvale di figure specializzate terze in grado di supportare le attività specialistiche.

Composizione COSTI	2020	2019
<i>Utenze e servizi</i>	10.403	8.237
<i>Costo Consulenti</i>	46.861	75.526
<i>Promozione Associativa</i>	5.598	47.811
<i>Spese bancarie</i>	1.450	1.487
<i>Costi fissi di struttura</i>	12.679	12.267
COSTI PER SERVIZI	76.990	145.328
SEDE	3.200	1.750
COSTO DEL PERSONALE	32.076	27.880
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.000	3.840
<i>Spese diverse</i>	5.350	1.195
<i>Altre imposte</i>	423	646
<i>Diritti Camerali</i>	340	256
<i>TARI</i>	1.138	1.428
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.250	3.525
TOTALE COSTI	123.517	182.323

Tabella 2 – Composizione dei costi - valori in euro

Nella composizione generale dei costi va evidenziato che i **costi fissi** sono pari a € 66.627, in linea con lo scorso anno, mentre quelli **variabili**, pari a € 56.889, registrano un decremento dovuto proprio alla contrazione delle attività. Nei **costi fissi** rientrano oltre quelli per la sede ed il personale, le voci legate ad utenze e servizi, nonché le spese per la sicurezza, i compensi per le consulenze contabili e per l'amministratore, nonché le consulenze necessarie a garantire l'accreditamento come ente di formazione. Con riferimento al costo del personale, nel 2020 ha subito un leggero incremento. La struttura della società e la natura dei progetti eseguiti, molti dei quali richiedono una rendicontazione del costo del personale interno, impongono alla società la necessità di avere almeno una figura professionale assunta full time.

	2020	2019
Costi Variabili	56.889	123.337
Costi fissi	66.627	58.986
TOTALE	123.517	182.323

Tabella 3 – Ripartizione costi fissi e costi variabili - valori in euro

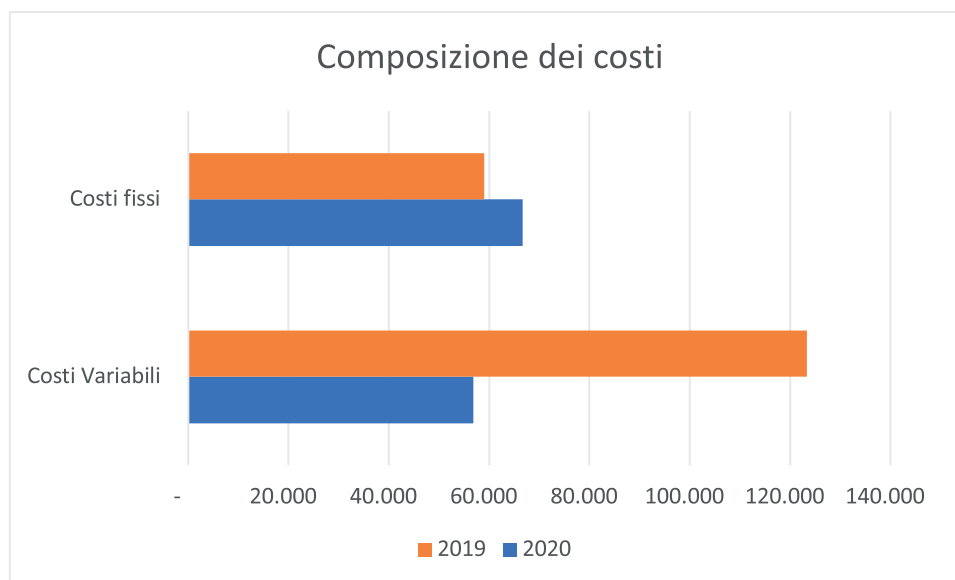


Grafico 3 – Ripartizione costi fissi e costi variabili

Sono diminuiti gli oneri finanziari.

	2020	2018
ONERI FINANZIARI	242	204

Tabella 4 – Oneri finanziari - valori in euro

Stato patrimoniale

ATTIVO

Il totale dell'attivo subisce una contrazione passando da € 118.382 a € 88.450.

A diminuire sono i crediti (per via della contrazione delle attività).

Resta alto il credito nei confronti del progetto INAIL che prevede il saldo a conclusione del progetto.

Grazie alla puntuale gestione dei crediti commerciali, le sofferenze sono pressoché nulle, riuscendo la società nel giro di un congruo periodo di tempo ad incassare quanto le è dovuto.

ATTIVO	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	7393	9.415
Immobilizzazioni materiali (al netto degli ammortamenti)	5384	7.363
Immobilizzazioni finanziarie	100	100
Crediti Commerciali	23.302	41.767
Crediti Vari/ Bando INAIL	44.864	50.688
Crediti verso l'erario	2.205	3.980
CREDITI	70.371	96.435
Disponibilità liquide	5.201	5.069
TOTALE	88.449	118.382

Tabella 5 – Totale Attivo - valori in euro

PASSIVO

Le voci del passivo subiscono un decremento complessivo speculare rispetto a quella dell'attivo.

Da notare, comunque, che la situazione debitoria è riferita sempre ad una gestione corrente, riuscendo la società a far fronte ai suoi impegni in un tempo congruo. Importante è la voce relativa ai Ratei e Risconti che subisce un significativo decremento per via della realizzazione dei corsi di formazione sul Bando Inail come evidenziato nel paragrafo successivo. Per far fronte alla carenza di liquidità, dovuta alla situazione di stallo delle attività, Unindustria ha sfruttato l'opportunità offerta dal DL Liquidità accendendo una linea di finanziamento dell'importo di 25.000 euro al tasso dell'1,5%. I primi due anni sono in preammortamento e la restituzione è prevista a partire dal maggio 2022.

PASSIVO	2020	2019
Capitale e riserve	19.590	19.044
Utile di esercizio	1.256	548
PATRIMONIO NETTO	20.846	19.592
FONDO TFR	637	514
Debiti commerciali	23.437	47.856
Debiti verso banche	25.000	
Debiti erariali	5.374	6.117
Debiti previdenziali	1.842	1.586
Altri debiti	3.854	1.690
DEBITI	59.507	57.249
RATEI E RISCONTI	7.460	41.027
TOTALE	88.450	118.383

Tabella 6 – Totale Passivo - valori in euro

Bando INAIL Formazione

La società nel corso del 2020 ha continuato lo svolgimento delle attività formative previste dal Bando Inail per le quali nell'esercizio scorso è risultata beneficiaria di un contributo.

In particolare ad inizio anno si sono svolti in presenza, (prima del lockdown), due corsi di formazione che erano stati programmati ed organizzati alla fine del 2019.

Con il diffondersi della pandemia è stato necessario adeguare le modalità di erogazione della formazione, con l'implementazione della didattica a distanza. Pertanto le attività formative sono riprese, secondo le nuove modalità, nel mese di ottobre e si sono tenuti nei mesi a seguire complessivamente n.3 corsi di formazione.

Dal punto di vista contabile, a fronte dei corsi svolti nel presente esercizio, è stato progressivamente ridotto l'importo della voce "Risconti Passivi". Si precisa che in tale voce fu rilevata alla fine dello scorso esercizio, la somma del contributo riconosciuto alla società per corsi da svolgersi negli esercizi successivi.

Nel dettaglio si illustrano le voci del bilancio interessate dalle attività del bando Inail:

1) Ricavi

Alla conclusione di ciascun corso, sono stati rilevati nel conto economico ricavi per complessivi €33.364,00, di cui 11.790,00 per la LINEA A, e 21.754,00 per la LINEA C;

2) Risconti Passivi

Nel rispetto del principio della competenza economica, a fronte della rilevazione dei ricavi è stato ridotto di pari importo la voce dei Risconti Passivi che come detto accoglie l'importo del contributo riconosciuto e relativo a corsi non realizzati alla fine dell'esercizio;

3) Credito v/so Sistemi formativi Confindustria

Mentre i Ricavi ed i Risconti attengono all'aspetto economico, la voce credito v/so Sistemi formativi Confindustria, ne rappresenta l'aspetto finanziario. In tale voce è rilevato l'importo del contributo che la società dovrà materialmente percepire al termine delle attività di rendicontazione dei vari corsi. Si segnala che in data 24 febbraio 2020, l'ente capofila che gestisce le somme del bando, ha erogato un acconto per €5.824,00, mentre le somme residue verranno erogate a seguito della presentazione della rendicontazione dei progetti conclusi. A tal proposito, d'intesa con l'Ente capofila, si sta procedendo alla produzione della documentazione per la rendicontazione, per la richiesta di ulteriori acconti.

Programmazione 2021

L'anno 2021 si preannuncia abbastanza complesso per la Unindustria Servizi SRL a causa della grave crisi scaturita dalla pandemia da COVID 19.

Tra i programmi in evoluzione c'è un progetto importante di supporto e assistenza alle aziende alimentari per la valorizzazione del marchio GUSTASANNIO con il relativo posizionamento su un digital market di primaria importanza.

Inoltre, Unindustria è riuscita, come da propositi dello scorso anno, ad individuare un partner sulla formazione, grazie al quale ha potuto presentare progetti a valere sia su Fondimpresa che su Fondirigenti.

Sono stati attivati e sono operativi i seguenti servizi:

- la redazione delle buste paga, per il quale può avvalersi di una risorsa interna, senza costi aggiuntivi;
- la presentazione pratiche su bandi incentivi con la relativa rendicontazione, per la quale può avvalersi di una risorsa interna senza costi aggiuntivi.

Conclusioni

In conclusione l'amministratore unico sottolinea la strategicità della Unindustria Servizi, la cui azione, finalizzata ad offrire servizi qualificati alle imprese, appare sempre più complementare a quella di rappresentanza svolta dalla Confindustria.

Infatti, entrando nelle problematiche delle aziende, si è in grado di rappresentarle meglio e si genera una maggiore fidelizzazione con l'Associazione che viene percepita come erogatrice di servizi (sebbene una parte sia a pagamento).

Al contempo le attività di rappresentanza che Confindustria continua a svolgere non portano un reale beneficio per le imprese, soprattutto di piccole dimensioni, se non si è in grado di accompagnarle con servizi specialistici.

Inoltre, l'Unindustria è anche lo strumento attraverso il quale avviare partenariati con altre società di servizi delle Confindustrie del nord Italia, che è motivo di stimolo e crescita professionale.

Alla luce di questa strategicità, l'amministratore ritiene opportuno un maggior coinvolgimento della governance di Confindustria Benevento nella società, in modo da proiettare la stessa strategicamente verso un ruolo di vera leadership sul mercato.

L'Amministratore Unico
Avv. Anna Pezza

Bilancio UNINDUSTRIA depositato

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UNINDUSTRIA SERVIZI S.R.L.
Sede: PIAZZA V. COLONNA 8 BENEVENTO BN
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 01315290625
Codice fiscale: 01315290625
Numero REA:
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.393	9.415
II - Immobilizzazioni materiali	5.384	7.363
III - Immobilizzazioni finanziarie	100	100
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.877</i>	<i>16.878</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	70.372	96.435

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	70.372	96.435
IV - Disponibilit� liquide	5.201	5.069
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>75.573</i>	<i>101.504</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>88.450</i>	<i>118.382</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.819	2.819
VI - Altre riserve	6.771	6.225
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.256	548
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>20.846</i>	<i>19.592</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	637	514
D) Debiti	59.507	57.249
esigibili entro l'esercizio successivo	34.507	57.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	-
E) Ratei e risconti	7.460	41.027
<i>Totale passivo</i>	<i>88.450</i>	<i>118.382</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.142	175.049
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.429	-
altri	394	8.568
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>7.823</i>	<i>8.568</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>124.965</i>	<i>183.617</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	77.702	145.329
8) per godimento di beni di terzi	3.200	1.750
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	23.325	21.744

	31/12/2020	31/12/2019
b) oneri sociali	6.357	5.558
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	2.394	578
c) trattamento di fine rapporto	1.544	578
e) altri costi	850	-
Totale costi per il personale	32.076	27.880
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.000	4.205
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.021	2.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.979	2.184
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.000	4.205
14) oneri diversi di gestione	6.489	3.526
Totale costi della produzione	123.467	182.690
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.498	927
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	242	204
Totale interessi e altri oneri finanziari	242	204
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(242)	(204)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.256	723
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	175
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	175
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.256	548

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.255,98.

L'esercizio 2020 è stato eccezionale con effetti importanti nella vita della società. La pandemia, le prolungate misure di contenimento del contagio disposte dalle autorità governative, oltre ad avere avuto un impatto sulle attività aziendali, hanno imposto una organizzazione diversa e nuova dell'azienda e del lavoro. La contrazione dei ricavi rispecchia il rallentamento generalizzato dell'economia provata duramente dalla pandemia. Nel corso dell'anno 2020 Unindustria servizi ha realizzato ricavi per €. 117.142 con una contrazione del 33,08%, rispetto a quelli del 2019. La riduzione principale ha riguardato le attività di Organizzazione eventi i cui ricavi si sono ridotti da €. 68.300 del 2019 ad €. 6.000 del 2020 e del Servizio fiere che nel presente esercizio non ha prodotto alcun provento. Trattandosi di attività che si svolgono in luoghi affollati, sono state per lunghi tratti e lo sono tutt'ora, bandite dalle misure di contenimento. Fisiologico è stato il decremento dei proventi del Servizio privacy con il progressivo completamento delle attività contrattualizzate negli esercizi precedenti.

A fronte di tali riduzioni, si è registrato un deciso incremento dei proventi per la Formazione con la prosecuzione delle attività previste dal Bando Inail, e l'avvio del servizio Innovazione. In particolare, i proventi della formazione sono passati da €. 18.212 del 2019 ad €. 40.864 del 2020, mentre il servizio innovazione ha generato ricavi per €. 26.666. Nel corso dell'esercizio è stata ampliata la gamma dei servizi offerti, con l'implementazione dei servizi Buste paga e Finanza agevolata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Il tema della continuità aziendale riveste un ruolo centrale, nel processo di redazione del bilancio, in quanto la valutazione della presenza di condizioni di continuità della gestione assume una forte criticità alla luce delle incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 (decreto liquidità) ha tra l'altro, integrato la disciplina "ordinaria" di redazione del bilancio, rivedendo temporaneamente per il periodo straordinario dell'emergenza pandemica anche i criteri di redazione e, nello specifico, le assunzioni in tema di *"going concern"*. A tale proposito, l'art. 7, rubricato "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio", prevede che: « nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020... ».

Nonostante le difficoltà che inevitabilmente stanno interessando la società, specchio della generale depressione economica nazionale e locale, non si è ritenuto necessario avvalersi della deroga prevista dal citato decreto legge, in quanto la pianificazione e programmazione economica e finanziaria delle attività risulta tale da garantire la continuità aziendale e una positiva valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito (OIC 11). Pertanto la valutazione delle poste di bilancio è avvenuta senza deroghe ai principi civilistici.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5
Altre immobilizzazioni immateriali	12

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Le spese di manutenzione straordinaria del locale locato sono state ammortizzate in ragione della durata residua del contratto di locazione.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	15%
Altri beni	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alla quota di contributo in conto esercizio per l'organizzazione dei corsi di formazione e alla quota di contributo in conto capitale per l'acquisto di beni strumentali, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da oneri pluriennali ammortizzati secondo un piano della durata di 5 anni. Le quote di ammortamento sono state appostate in conto. Sono ricompresi in questa categoria:

- i costi sostenuti per la realizzazione del sito web;
- i costi sostenuti per la realizzazione del video promozionale della società da utilizzare anche negli esercizi successivi;
- i costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione di qualità;
- le spese di manutenzione dei locali detenute in locazione, ripartite in funzione della durata del contratto.

Le immobilizzazioni materiali sono riferite ai beni di uso durevole utilizzati dalla società. Si tratta in particolare di arredi, impianti, macchine di ufficio ed attrezzature. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi acquisti o investimenti.

Si precisa inoltre che fra le immobilizzazioni sono iscritti cespiti quali computers, stampanti e software per la fatturazione elettronica in corso di ammortamento, sul quale la società ha beneficiato nell'esercizio 2018 della misura di finanziamento del voucher per la digitalizzazione Decreto MISE del 23/09/2014, ottenendo un contributo in conto capitale pari al 50% dell'investimento. Per la rilevazione del contributo è stato seguito il metodo contabile "del risconto" con opportuna rettifica dell'importo del provento con ripartizione del contributo residuo in ragione della durata dell'ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza per gli aiuti di stato ricevuti si precisa che il predetto contributo di euro 2.159 è stato erogato in regime de minimis e rientra nel conteggio del limite di €. 200.000,00 triennali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.415	22.153	100	31.668
Valore di bilancio	9.415	22.153	100	31.668
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.021	1.979	-	4.000
Totale variazioni	(2.021)	(1.979)	-	(4.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.393	22.153	100	29.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	16.769	-	16.769
Valore di bilancio	7.393	5.384	100	12.877

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

L'attivo circolante, al 31 dicembre 2020 ammonta ad €. 75.573, si compone dei seguenti elementi:

- crediti: €. 70.372;
- disponibilità liquide: €. 5.201.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale che ne rappresenta in valore presumibile di realizzo. I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2020, a €. 70.372 rispetto ad euro 96.435 dell'esercizio 2019, così suddivisi:

- crediti verso clienti: €. 23.302 rispetto ad €. 41.528 del 2019;
- crediti tributari: €. 2.206 rispetto ad €. 3.990 del 2019;
- altri crediti: €. 44.864 rispetto ad €. 50.917 del 2019.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Per i crediti verso clienti non si è proceduto ad appostare alcuna svalutazione non emergendo alla chiusura dell'esercizio

elementi a sostegno di una prudentiale svalutazione. Nella voce dei crediti verso clienti è compreso l'importo di € 4.280 per fatture da emettere nell'esercizio successivo per prestazioni effettuate e concluse alla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, si riferiscono alle seguenti imposte e tasse:

- IRES: €. 933;
- IRAP: €. 798;
- IVA: €. 473.

Commento

Il dato aggregato dei crediti registra una riduzione di € 26.063, riscontrata in tutte le sue componenti. La riduzione maggiore (€. 18.226) ha riguardato i crediti commerciali. La riduzione dei crediti commerciali è in parte legata alla riduzione del fatturato, ma rispecchia il consolidato percorso verso una gestione sempre più rigorosa della tesoreria aziendale con una riduzione del periodo medio di incasso dei crediti. Tale esigenza è divenuta imprescindibile nell'attuale fase di emergenza sanitaria.

La voce "Altri crediti" rappresenta la componente più consistente della massa creditoria e dell'attivo circolante e si riferisce al credito vantato verso l'Ente capofila Sistemi formativi Confindustria (in sigla SFC), per i contributi ottenuti per l'attività di formazione nell'ambito del Bando INAIL. In data 24/02/2020 l'ente ha erogato un acconto per €. 5.824 che rappresenta la riduzione del credito rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2021 verranno erogati ulteriori acconti sui corsi effettuati e rendicontati, per i quali è stata presentata richiesta di liquidazione. Le somme residue saranno erogate con l'ultimazione dei corsi e delle attività di rendicontazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontanti ad €. 5.201 sono così suddivise:

- Conto corrente bancario €. 4.744;
- Cassa €. 457.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2020 a euro 20.846, è così costituito:

- capitale sociale: €. 10.000;
- riserva legale: €. 2.819;
- riserva straordinaria: €. 6.771;
- utile di esercizio: €.1.256

Commento

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle singole poste del netto patrimoniale

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
<i>Capitale</i>			
	Capitale	B	10.000
<i>Totale</i>			10.000
<i>Riserva legale</i>			
	Utili	A,B	2.819
<i>Totale</i>			2.819
<i>Altre riserve</i>			
	Utili	A,B,C	6.771
<i>Totale</i>			6.771
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci.			

Debiti

Introduzione

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2020 a €. 59.507 e sono iscritti in bilancio al valore nominale. Rispetto al 2019 si registra una riduzione aggregata dei debiti di €. 2.258.

I debiti sono così suddivisi:

- Debiti verso banche per finanziamenti €.25.000;
- debiti verso fornitori: €.23.436 rispetto a euro €.47.855 del 2019;
- debiti tributari: €. 5.374 rispetto ad €. 6.713 del 2019;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: €. 1.841 rispetto ad €. 991 del 2019;
- altri debiti: €. 3.854 rispetto ad euro 1.690 del 2019.

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali. Si evidenzia una consistente riduzione (50%) dei debiti commerciali che rispecchia la riduzione dei costi aziendali.

Per far fronte al rallentamento e alla contrazione di parte delle attività gestionali è stato necessario intervenire nella gestione finanziaria e di tesoreria della società con l'accensione di un finanziamento pluriennale di 25.000 euro. L'operazione ha consentito di allentare la tensione di tesoreria che ha subito la società a seguito del rallentamento dell'attività per la pandemia, consentendo di far fronte con puntualità agli impegni. Il finanziamento ottenuto è garantito dal Fondo di Garanzia così come stabilito dal Decreto Legge Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020. Il finanziamento sarà rimborsato in 6 anni di cui 2 di preammortamento per i quali sono stati regolarmente imputati a conto economico gli interessi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	25.000	59.507	59.507

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale. Essi sono rappresentati da risconti Passivi pari ad €. 7.460. I risconti passivi si riferiscono:

- a contributi in conto impianti, per euro 507;
- ai proventi assegnati a titolo di finanziamento per attività di formazione per euro 6.953.

I risconti passivi riferiti alle attività di formazione sono stati rilevati nel rispetto del principio della competenza economica e rappresentano quote di ricavi per attività formative da realizzarsi nell'esercizio successivo. Infatti hanno concorso alla formazione del risultato del presente esercizio con iscrizione fra i ricavi, le quote di contributo riferite a corsi di formazione iniziati e conclusi nel corso dell'esercizio.

Gli importi residui saranno imputati a conto economico negli esercizi di esecuzione delle prestazioni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Il valore della produzione ammonta a euro 124.965, e ha registrato rispetto al 31 dicembre 2019 un decremento per €. 58.652.

Rispetto all'esercizio precedente si è registrata la quasi assenza di proventi per "Organizzazione eventi", passati da €.68.230 ad €. 6.000. Tale riduzione è legata alle limitazioni introdotte dalle misure di contenimento che hanno vietato lo svolgimento di eventi e manifestazioni. Discorso analogo vale per il "servizio fiere" che nel presente esercizio non ha prodotto alcun provento.

Da evidenziare l'avvio nel presente esercizio dei servizi "Innovazione" e "Finanza Agevolata", che hanno generato ricavi rispettivamente per €. 26.666 ed €. 4.126, bilanciando in parte le perdite subite in altri segmenti del business.

Nell'voce altri ricavi e proventi di euro 7.823 sono stati contabilizzati contributi in conto impianti per €. 204, contributi in conto esercizio per €. 7.429 e ricavi diversi per €. 190.

Nella voce di bilancio "Contributi in conto esercizio" sono state contabilizzati i ristori ricevuti dalla società nel corso dell'esercizio per misure o provvedimenti emanati dal Governo e dalla Camera di Commercio di Benevento per mitigare gli effetti economici negativi causati dall'emergenza epidemiologica.

La società ha beneficiato di n.3 contributi in conto esercizio e precisamente:

- 1) Contributo di €.6.302,00 previsto dall'art.25 del decreto legge 19 maggio 2020, "Decreto Rilancio", erogato dall'Agenzia delle Entrate in data 25/06/2020;
- 2) Contributo di €. 615,00 erogato dalla Camera di Commercio per le spese sostenute per l'adozione in azienda di misure di sicurezza anti – contagio da covid 19;
- 3) Contributo di €. 511,68 erogato dalla Camera di Commercio per l'abbattimento degli oneri finanziari sostenuti sui finanziamenti bancari.

La voce "Contributi in conto impianti", ammonta ad €. 202,90 e si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio del contributo ricevuto nell'anno 2018 per la misura denominata "voucher di digitalizzazione". L'importo è stato determinato in funzione delle quote di ammortamento dei beni strumentali acquistati con il predetto contributo.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto alla determinazione del risultato fiscale d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Per il presente l'esercizio non sono dovute imposte.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Commento

Il personale dipendente addetto non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	6.304

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Al fine di completare l'informativa sull'evoluzione dell'attività nell'esercizio successivo, si evidenzia che nel corso del mese di gennaio 2021 la società è stata autorizzata dall'ente capofila gestore delle attività del **Bando Inail**, allo svolgimento di ulteriori corsi di formazione. Nel dettaglio la società è stata autorizzata ad effettuare nel 2021 nuovi corsi verso 22 aziende per un numero complessivo di 63 partecipanti.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

- Contributo di €.6.302,00 previsto dall'art.25 del decreto legge 19 maggio 2020, "Decreto Rilancio", erogato dall'Agenzia delle Entrate;
- Contributo di €. 615,00 erogato dalla Camera di Commercio per le spese sostenute per l'adozione in azienda di misure di sicurezza anti – contagio da covid 19;
- Contributo di €. 511,68 erogato dalla Camera di Commercio per l'abbattimento degli oneri finanziari sostenuti sui finanziamenti bancari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.256 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

BENEVENTO, 5/02/2021

L'amministratore Unico

Avv. Anna Pezza